

DISPOSIZIONI DI GIURIA GR UISP 2019



Premessa

Per l'anno sportivo 2018/19 S.D.A. Nazionale "Ginnastiche" applica il Nuovo Codice Internazionale di Punteggio FIG – 2017/20; e successive comunicazioni pervenute esclusivamente da questa Direzione. Per maggior chiarezza di tutti gli utenti, consigliamo di inoltrare a questa Direzione le eventuali richieste di chiarimento ed informazione, le quali avranno risposta scritta e, nel caso questa sia di interesse comune, la stessa verrà diffusa sul sito Nazionale Le Ginnastiche nella sezione FAQ relativa alla sezione GINNASTICA RITMICA.

COMPOSIZIONE DELLA GIURIA

- Presidente di giuria
 - Giuria Superiore: Membri della Commissione Tecnica GINNASTICA RITMICA o loro delegate
 - Giuria Ordinaria: per tutte le categorie e per tutti gli attrezzi
 - 2 giudici Difficoltà (D1+D2+D3+D4)- a discrezione dei membri della commissione Nazionale GR la suddivisione in due sottogruppi di giudici D1+D2 e D3+D4
 - 2 giudici Esecuzione (E1+E2)falli artistici
 - 2 giudici Esecuzione (E3+E4)falli tecnici
- 1 o 2 computisti
-2 giudici di linea
-Cronometrista

I giudici della Giuria Ordinaria D1 D2 D3 D4 ed i giudici E1 E2 valuteranno l'intero esercizio separatamente e poi determineranno o congiuntamente il punteggio nel pieno della propria autonomia di giudizio oppure separatamente il punteggio (la modalità di giudizio verrà decisa nella riunione di giuria dai Membri della Commissione Tecnica G.R. e dalla Presidente di Giuria).

I giudici E3 ed E4 invece valuteranno separatamente e senza consultazione i singoli esercizi e verrà applicata la media dei punteggi.

Alla fine dell'esercizio:

- le giudici D compileranno separatamente la propria scheda di valutazione (nelle categorie ove è prevista) e il foglietto del proprio punteggio che consegneranno alla giuria superiore;
- le giudici E1 E2 compileranno separatamente la loro scheda di valutazione e il foglietto del proprio punteggio che consegneranno alla giuria superiore;
- Le giudici E3 E4 compileranno separatamente un foglietto con i falli tecnici e lo consegneranno alla giuria superiore.

Lo scarto tra i voti dei giudici ordinari e la Giuria Superiore non può essere maggiore di 0,50 p.

PUNTEGGIO FINALE

per addizione:

$$\frac{D(D1 + D2)}{2} + \frac{(D3 + D4)}{2} + \frac{(20 - E(\text{media } E1 - E2) - E(\text{media } E3 - E4))}{2}$$

DIFFICOLTA'

**E' valido il CODICE DEI PUNTEGGI 2017-2020
aggiornato dopo le competizioni del 2017 ad eccezione:**

BD

Non si applicano le **DEVIAZIONI**.

In tutte le difficoltà a boucle il piede o un altro segmento della gamba deve essere vicino alla testa (**NON** serve toccare)

In tutte le difficoltà con flessione del busto indietro la testa deve essere vicino a una parte della gamba (**NON** serve toccare)

E' possibile **DECLASSARE**

Non è possibile inserire negli esercizi individuali e di squadra difficoltà di SALTO e di EQUILIBRIO di **valore maggiore** al massimo consentito per ogni difficoltà. Nel caso in cui sia inserita una difficoltà di SALTO e di ROTAZIONE di più alto valore la stessa non viene assegnata dal giudice del D (mentre potrebbe essere penalizzata dal giudice dell'E)

Esempio 1) = 1a cat. ALLIEVA – esercizio con la fune

La ginnasta esegue:

n. 1 salto da 0,30

n. 1 equilibrio da 0,30

n. 1 rotazione da 0,30

Non assegno né il salto né l'equilibrio da 0,30 perché il max consentito per questa cat. è lo 0,20 mentre posso assegnare la rotazione da 0,05 e/o da 0,10 perché le ROTAZIONI si possono declassare.

Non penalizzo gruppi corporei mancanti anche se il salto e l'equilibrio sono di valore non ammesso

Nel caso in cui le BD IMPOSTE non siano tra le difficoltà di più alto valore, vanno conteggiate lo stesso a scapito di altre di più alto valore

PASSI DI DANZA

4.2 Durante S è possibile eseguire quanto segue:

- **BD del valore massimo di 0,05 p. (ove sono contemplate le difficoltà da 0,05) oppure del valore massimo di 0,10 (ove sono contemplate le difficoltà da 0,10) – eccetto Tour Plongé**
- **Anche più di n. 1 AD (senza elemento/i preacrobatico/i o Tour Plongé) sempre che non interrompano i passi ritmici**

ELEMENTI DINAMICI CON ROTAZIONE (R)

- Per il limite e il massimo dei R vedi programmi specifici;
- Minimo due rotazioni di base del corpo;
- Cambiamenti dell'asse di rotazione del corpo o cambiamento di livello durante le rotazione viene conteggiato o uno o l'altro non entrambi
- Una o due mani è considerata stessa rotazione.

Negli esercizi individuali posso vedere la stessa preacrobatica:
Una volta in R e una volta in AD

Negli esercizi d'insieme posso vedere la stessa preacrobatica:
Una volta in ED e una volta in R o C

AD

Le AD saranno valutate anche se ordinarie nelle seguenti cat.:

GINNASTICA RITMICA MASCHILE

PICCOLI OSCAR

MINI 1° BASE

MINI 1°

Mentre dovranno essere da codice nelle seguenti cat.:

1° cat.

RAPPRESENTATIVA

2° cat.

3° cat.

4° cat.





5° cat.

Il valore delle AD sarà il seguente:

Base d'Attrezzo (Gruppo tecnico attrezzo Fondamentale o Non-Fondamentale)	0,20
Basi Specifiche d'Attrezzo: <ul style="list-style-type: none">• Rotolamento su minimo 2 grandi segmenti corporei• Piccolo lancio e ripresa di 2 clavette non incastrate• Grande lancio• Trasmissione senza l'aiuto delle mani con almeno 2 diverse parti del corpo (non le mani)	0,30
Ripresa o rimbalzo dal suolo o da una parte del corpo dopo un Grande Lancio ↓	0,40

COLLABORAZIONI negli esercizi d'insieme

Negli esercizi d'insieme con gli ATTREZZI sono valide le seguenti collaborazioni

Valore					Tipo di collaborazione
0,10	0,20	0,30	0,40	0,50	
C					Collaborazione con o senza lancio dell'attrezzo: <ul style="list-style-type: none"> • Di tutte 5 ginnaste • In sottogruppi (coppia, terziglia, 4+1) • Possibile con "sollevamento" di una o più ginnaste e/o in appoggio sugli attrezzi e/o sulle ginnaste
Valore			Tipi di Collaborazione		
0,10	0,20	0,30	Minimo 2 trasmissioni durante la Collaborazione con minimo 2 tipi di passaggio (elencati di seguito) di uno o più attrezzi:		
			<ul style="list-style-type: none"> • lancio: piccolo o medio • rotolamenti • palleggi • scivolamenti • respinte • ecc. 		
			Con medio o grande lancio simultaneo di 2 o più attrezzi dalla stessa ginnasta alla compagna		
			Mentre due ginnaste possono tenere l'attrezzo insieme, l'azione principale - lancio - deve essere eseguita da una ginnasta. Il valore di questo tipo di lancio è assegnato una volta per Collaborazione. Se due differenti ginnaste lanciano 2 o più attrezzi simultaneamente o in rapida successione, questa è una Collaborazione. Nota: devono essere lanciate minimo 3 clavette, o minimo clavetta 1 (o 2 incastrate) + 1 ulteriore attrezzo		
			Con ripresa simultanea da medio o grande lancio di 2 o più attrezzi da parte della stessa ginnasta		
			La ripresa da parte di una ginnasta in successione molto rapida (1 secondo) è valida. I due attrezzi devono arrivare da due differenti ginnaste o da un'altra compagna e da sé stessa. Non è possibile che gli stessi attrezzi siano lanciati insieme per  e anche ripresi per  . Il valore di questa Collaborazione è assegnato una volta per Collaborazione. Nota: non valida quando due o più attrezzi sono collegati insieme in una posizione salda ("incastrata") ma valida quando 2 o più attrezzi sono collegati insieme in una posizione salda ("incastrata") + un ulteriore attrezzo		

Valore				Tipi di Collaborazione
0,20	0,30	0,40	0,50	
CR 1 ginn.	CR2 2-3 gin			Lancio del proprio attrezzo da parte di una/due ginnaste e ripresa immediata dell'attrezzo proprio o di una compagna, dopo: <ul style="list-style-type: none"> • un elemento corporeo dinamico di rotazione sotto il volo dell'attrezzo con perdita del controllo visivo dell'attrezzo stesso • è possibile eseguire l'elemento dinamico con l'aiuto delle compagne(a) (sollevamento)
	CRR 1 ginn.	CRR2 2-3 ginn.		Lancio del proprio attrezzo da parte di una/due ginnaste e ripresa immediata dell'attrezzo proprio o di una compagna, dopo: <ul style="list-style-type: none"> • un elemento corporeo dinamico con rotazione sotto il volo dell'attrezzo con perdita del controllo visivo dell'attrezzo stesso • un passaggio sopra, sotto o attraverso uno o più attrezzi e/o compagne • il passaggio sopra, sotto o attraverso è possibile con l'aiuto di una o più compagne e/o l'attrezzo di una o più compagne: l'appoggio attivo su una ginnasta(e) o sull'attrezzo (i) o il sollevamento da parte di una o più compagne e/o attrezzo(i)
			CRRR	Medio o grande lancio del proprio attrezzo da parte di una o più ginnaste e ripresa immediata del proprio attrezzo o di una compagna, dopo: <ul style="list-style-type: none"> • Passaggio durante il volo attraverso l'attrezzo della compagna (l'attrezzo non è tenuto né dalla compagna né dalla ginnasta che passa attraverso) con elemento corporeo dinamico di rotazione con perdita di contatto visivo.

Elementi di collaborazione per il Corpo Libero di Insieme

0,10	0,20	0,30	0,40	Tipi di Collaborazione
C1				<p><u>Collaborazioni semplici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - valide solo con contatto e interazione funzionale tra le ginnaste (sollevamento, appoggio senza superamento etc.) - I legamenti o contatti espressivi tra le ginnaste hanno valore artistico per l'unità della composizione, la relazione musica/movimento o come varietà di tipi di lavoro collettivo. - È possibile eseguire elementi di collaborazione anche con il supporto delle compagne.
	C2			<p><u>Collaborazioni con passaggi sopra, sotto, attraverso senza elementi corporei dinamici di rotazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - il passaggio sopra, sotto o attraverso è possibile con l'aiuto di una o più compagne: appoggio attivo su una ginnasta(e) o sollevamento da parte di una o più compagne
		C3		<p><u>Collaborazioni con passaggi sopra, sotto, attraverso con elementi corporei dinamici di rotazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - il passaggio sopra, sotto o attraverso è possibile con l'aiuto di una o più compagne: appoggio attivo su una ginnasta(e) o sollevamento da parte di una o più compagne
			C4	<p><u>Collaborazioni con salto e elemento corporeo dinamico di rotazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - l'elemento di salto e/o elemento corporeo dinamico di rotazione possono essere eseguiti con l'aiuto di una o più compagne: appoggio attivo su una ginnasta(e) o sollevamento da parte di una o più compagne - tra il salto e l'elemento corporeo dinamico di rotazione è consentito un solo appoggio del piede - il salto deve avere un'elevazione sufficiente a realizzare la forma corrispondente

N.B.

Nelle collaborazioni con superamento di ginnasta/e semplicemente distesa al suolo, la ginnasta distesa al suolo PUO' stare ferma distesa.

E' possibile eseguire un'unica collaborazione suddivisa in due sottogruppi purchè tutte le ginnaste partecipino alla Collaborazione e il tipo di movimento realizzato (rotazione, passaggio, salto, ecc) sia identico per i due sottogruppi.

Nelle collaborazioni con salto e elemento corporeo dinamico di rotazione tra il salto e l'elemento corporeo dinamico di rotazione un solo appoggio del piede si intende un appoggio oltre all'arrivo del salto (quindi è possibile vedere anche 2 passi; quello d'appoggio del salto e un altro appoggio)

Come si giudica il D senza MINISCHEDA

Si stenografa tutto l'esercizio.

Alla fine il giudice conta tutto quello che la ginnasta ha eseguito correttamente e assegna il punteggio ottenuto.

Se c'è un limite max di difficoltà, e un gruppo corporeo o un'altra richiesta da programmi tecnici viene eseguita dopo aver raggiunto il punteggio max consentito, la ginnasta non incorre in nessuna penalità.

Esempio 1): 2a cat. ESORDIENTI – Esercizio con la palla

La ginnasta esegue in sequenza:

1 SALTO da 0,30

1 SALTO da 0,20

1 S

2 AD da 0,20

1 EQUILIBRIO da 0,30

1 ROTAZIONE da 0,10

Tot. D assegnato dalla giudice p. 1,50

(anche se la somma effettiva di quello che la ginnasta ha realizzato è di p. 1,60)

Nessuna penalità perché anche se la rotazione l'ha fatta "oltre al p. 1,50" va comunque riconosciuta come richiesta.

Esempio 2): 2a cat. ESORDIENTI – Esercizio con la palla

La ginnasta esegue in sequenza:

1 SALTO da 0,30 (che fallisce)

1 SALTO da 0,20 (che fallisce)

1 S

1 AD da 0,40

1 EQUILIBRIO da 0,30

1 ROTAZIONE da 0,10

1 S

1 R da 0,30

Tot. D assegnato dalla giudice p. 1,50

(anche se la somma effettiva di quello che la ginnasta ha realizzato è di p. 1,70)

Nessuna penalità anche se ha fallito tutti i SALTI

Esempio 3): 2a cat. ESORDIENTI – Esercizio con la palla

La ginnasta esegue in sequenza:

1 SALTO da 0,30

1 SALTO da 0,20

1 S

2 AD da 0,20

1 EQUILIBRIO da 0,10

1 ROTAZIONE da 0,30

Tot. D assegnato dalla giudice p. 1,50

(anche se la somma effettiva di quello che la ginnasta ha realizzato è di p. 1,60)

Nessuna penalità perché anche se la rotazione l'ha fatta "oltre al p. 1,50" va comunque riconosciuta come richiesta. L'ultima difficoltà si assegna e va conteggiata per arrivare a 1.50 anche in parte sfora.

Come si giudica il D ove il punteggio max è senza limiti

Si valuta tutto ciò che è segnato sulla minischeda e si conteggiano il numero massimo di DIFFICOLTA' richieste di più alto valore e si assegna il punteggio raggiunto.

PENALITA' da 0,30 attribuite dalla GIURIA ORDINARIA (D)

- esecuzione di meno del numero minimo di difficoltà corporee richieste;
- meno di 1 difficoltà per ciascun gruppo corporeo (penalità per ogni difficoltà mancante);
- più di n. 1 equilibrio "tour lent";
- assenza del minimo richiesto dai programmi tecnici di S-R-AD

ESECUZIONE

L'esecuzione verrà valutata su 20 punti

L'esecuzione verrà valutata da "NUOVO CODICE" ad eccezione di:

FALLI ARTISTICI

COLLEGAMENTI = interruzione isolata - ad oltranza anche oltre 1 p.

RITMO = interruzione isolata - ad oltranza anche oltre 1 p.

ONDE = n. 2 diverse onde del corpo parziali o totali (in caso di assenza penalità 0,20)

GRUPPI TECNICI D'ATTREZZO = minimo n. 1 elemento per ogni gruppo tecnico d'attrezzo (in caso di mancanza penalità 0,30 per ogni elemento mancante).

Ad eccezione della cat. MINI 1° e PICCOLI OSCAR dove un gruppo fondamentale può non essere presente.

FALLI TECNICI

TECNICA di BASE (tenuta scorretta di un segmento corporeo – maneggio scorretto) = ad oltranza anche oltre 1 p.

SINCRONIA (SQUADRA) = ad oltranza anche oltre 1 p.

SALTI/EQUILIBRI/ROTAZIONI = non vengono applicate le penalità per PICCOLE / MEDIE / GRAVI deviazioni

piccolo 0,10**medio 0,30****grande 0,50**

SALTI	arrivo pesante	arrivo scorretto: busto chiaramente arcuato nella fase finale dell'arrivo	
	mancanza di ampiezza nella forma		
	forma con piccolo movimento a Kip	forma con medio movimento a kip	forma con grande movimento a kip
EQUILIBRI	mancanza di ampiezza nella forma	forma non tenuta per minimo 1 secondo	
	forma non fissata e mantenuta		
ROTAZIONI	mancanza di ampiezza nella forma		
	forma non fissata e ben definita		
	appoggio del tallone durante una parte della rotazione quando eseguita in relevé	asse del corpo non verticale e terminare con un passo	
	saltello (i) senza spostamento	saltello (i) con spostamento	

Pertanto ricollegandoci alle penalità esecutive da codice internazionale dobbiamo così intendere:

PICCOLA DEVIAZIONE da 0,10 = per UISP

SI' difficoltà

SI'/NO eventuale penalità esecutiva (forma - ampiezza)

MEDIA DEVIAZIONE da 0,30 = per UISP

SI' difficoltà con eventuale declassamento

SI' penalità esecutiva (forma - ampiezza)

GRAVE DEVIAZIONE da 0,50 = per UISP

NO difficoltà

SI' penalità esecutiva (forma - ampiezza)

MINISCHEDE



Nelle categorie ove richiesta, la descrizione di ciascun esercizio, libero o con elementi imposti, individuale o di squadra, dovrà avvenire sull'apposita FICHE semplificata (MINI SCHEDE) che potrà essere compilata sia al computer che a mano; ovviamente la giuria declina ogni responsabilità in caso di imprecisioni nella compilazione che non renderanno chiara la lettura dell'esercizio.

Nella colonna di sinistra della minischeda vanno riportati:

- per le **DIFFICOLTA' (BD)** i simboli specifici (senza il simbolo del maneggio);
- per i **RISCHI (R)** solo la lettera R e il numero delle rotazioni (senza i simboli dei criteri aggiuntivi in entrata e/o in uscita);
- per le **MAESTRIE (AD)** solo le lettere AD;
- per i **PASSI RITICI (S)** solo la lettera S;
- per gli **SCAMBI (ED)** il simbolo generico ED senza criteri aggiuntivi in entrata e/o in uscita;
- per le **COLABORAZIONI (C)** negli esercizi di insieme le collaborazioni con i loro simboli specifici;
- per le **COLABORAZIONI (C)** negli esercizi di insieme a Corpo Libero le C con il numero specifico della collaborazione;
- per gli **ELEMENTI IMPOSTI** il simbolo del maneggio (indicato nei programmi tecnici) e il simbolo specifico della difficoltà


Nella colonna di destra della minischeda va riportato il valore di ogni difficoltà.

esempio COMPILAZIONE MINI SCHEDA ESERCIZIO INDIVIDUALE

	valore	giudice
	0,30	
 3 oppure R3	0,50	
S	0,30	
AD	0,30	
penalità giudice		
totale D1+D2+D3+D4		

firma giudice _____

esempio COMPILAZIONE MINI SCHEDA ESERCIZIO d'INSIEME

	valore	giudice
	0,30	
ED	0,30	
S	0,30	
CRR	0,30	
penalità giudice		
totale D1+D2+D3+D4		

firma giudice _____

COMPILAZIONE DELLA MINI SCHEDA NEGLI ESERCIZI D'INSIEME COLLETTIVI

Le collaborazioni degli esercizi di insieme a corpo libero devono essere dichiarate con la lettera C + il numero che corrisponde al valore, quindi:

- C1** per le collaborazioni semplici: **0,10**
- C2** per le collaborazioni con passaggi sopra, sotto, attraverso **SENZA** elementi corporei dinamici di rotazione: **0,20**
- C3** per le collaborazioni con passaggi sopra, sotto, attraverso **CON** elementi dinamici di rotazione: **0,30**
- C4** per le collaborazioni con salto e elemento corporeo dinamico di rotazione: **0,40**

Esempio COMPILAZIONE MINI SCHEDA ES. COLLETTIVI

	valore	giudice
C1	0,10	
C4	0,40	
S	0,30	
penalità giudice		
totale D1+D2+D3+D4		

firma giudice _____

- 0.10 se l'elemento è eseguito con difficoltà da 0.05
- 0.20 se l'elemento è eseguito con difficoltà da 0.10
- 0.30 se l'elemento è eseguito con difficoltà da 0.20

Per l'assegnazione del valore della difficoltà con elemento imposto, l'intero elemento imposto deve essere realizzato come descritto.

Esempio 1: la ginnasta realizza l'elemento attrezzo correttamente e fallisce l'elemento corpo, non si assegna il valore della difficoltà;

Esempio 2: la ginnasta realizza l'elemento corpo correttamente ma fallisce l'elemento attrezzo, non si assegna il valore della difficoltà;

Esempio 3: la ginnasta esegue sia l'elemento attrezzo, sia l'elemento corpo ma non in correlazione, non si assegna la difficoltà.

Nei casi sopra citati anche se la difficoltà non viene assegnata non si incorre in nessuna penalità per esigenza mancante.

Tuttavia ogni esigenza mancante, non imputabile a fallo esecutivo, comporterà una penalità di 0,30 p., da detrarre dalla nota del D in caso di elemento di corporeo.

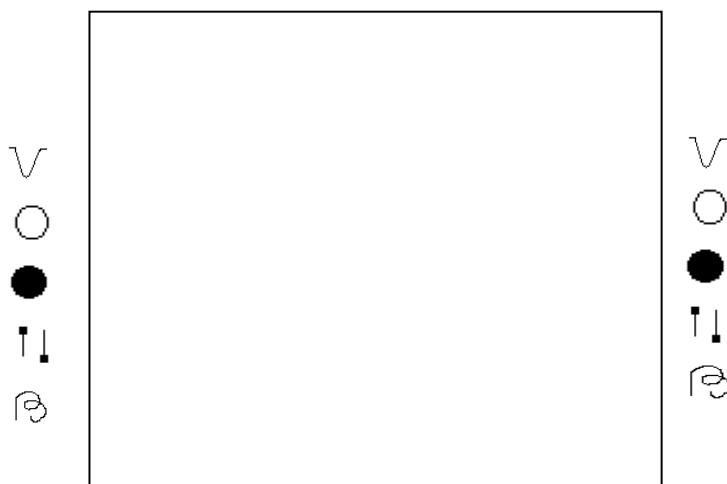
Le difficoltà corporee da 0,05 p. si dichiarano con i simboli generici delle difficoltà di salto \wedge di equilibrio \top di rotazione \downarrow

CRITERI GENERALI PER TUTTI GLI ESERCIZI:

1. Le difficoltà corporee non possono essere ripetute per nessun motivo ad eccezione della difficoltà ripetuta nella serie di SALTI e nella serie di PIVOT;
2. Ove vengono riconosciute le maestrie anche se ordinarie, le stesse dovranno essere eseguite riconosciute senza alcun fallo tecnico.
3. Negli esercizi a corpo libero: negli equilibri sono richiesti AMPI movimenti delle braccia (non si accettano semplici e ridotti movimenti delle sole mani) ad eccezione:
 - della difficoltà da 0,05 impennata con appoggio sul petto dove è necessario muovere le gambe
 - della difficoltà da 0,05 perché mani a terra dove è necessario muovere la gamba in alto
 - della difficoltà 18 di equilibrio da 0,10 e da 0,20 del c.d.p. dove sia le braccia che le gambe possono restare ferme

SISTEMAZIONE ATTREZZI DI RISERVA

entrata ginnaste



ABBIGLIAMENTO DELLE GINNASTE

Fare riferimento al nuovo Codice di Punteggio Internazionale 2017 – 2020.

Non è obbligatorio esibire lo stemma della Società di appartenenza.

E' obbligatorio presenziare alla premiazione in body.

CODICE DI PUNTEGGIO

Per tutto ciò che non è contemplato in queste disposizioni di giuria fa fede il Codice Internazionale di Punteggio 2017–20 Aggiornato dopo le competizioni del 2017 ed eventuali precisazioni

COMPORAMENTO DEL GIUDICE IN CAMPO GARA

- ❖ Ogni giudice **DEVE** rispondere alla convocazione di giuria sia in caso di rinuncia che in caso di accettazione;
- ❖ Ogni giudice **DEVE** presentarsi in campo gara un'ora prima dell'inizio della gara per presenziare alla riunione di giuria;
- ❖ Ogni giudice **DEVE** operare con imparzialità;
- ❖ I giudici che operano in campo gara, non potranno per tutta la durata della gara, comunicare con genitori, istruttori e ginnaste salvo autorizzazione del PDG

